



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

ALLEGATO A

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2021-2023**

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

SOMMARIO

Premessa	pagina 2
-----------------	----------

Parte prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’ente

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’ente	pagina 3
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pagina 6
Sostenibilità economico-finanziaria	pagina 13
Risorse umane e gestione organizzativa dell’ente	pagina 17

Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Linee del Programma di mandato 2020-2025	pagina 22
Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021	pagina 32
Le opere pubbliche e gli investimenti	pagina 35
Monitoraggio della spesa corrente	pagina 42
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari – analisi delle entrate	pagina 43
Programmi e obiettivi operativi	pagina 53
Principali obiettivi delle missioni attivate	pagina 54

Parte terza – Le programmazioni settoriali

Programmazione del fabbisogno di personale	pagina 74
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	pagina 81
Programma biennale degli acquisti e delle forniture	pagina 82

PREMESSA

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *"consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione "semplificato", da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *"individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione."*

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

Territorio e strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade:		Superficie (km ²)	21,46
Statali (km)	4,5	Risorse idriche:	
Provinciali (km)	6	laghi (n°)	1
Comunali (km)	20	fiumi e torrenti (n°)	2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC: approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2464 del 30.12.2015. Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 4.325 abitanti entro il 31.12.2021.

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)	3.340					
Popolazione residente all'1.1.	3.554	3.631	3.689	3.736	3.778	3.816
Nati anno	48	30	37	31	33	34
Morti anno	18	22	34	30	24	26
Immigrati anno	177	176	181	176	146	153
Emigrati anno	130	126	137	135	117	122
Saldo finale	+77	+58	+47	+42	+38	+39
Popolazione residente al 31/12	3.631	3.689	3.736	3.778	3.816	3.855
di cui:						
<i>maschi</i>	<i>1.780</i>	<i>1.821</i>	<i>1.837</i>	<i>1.861</i>	<i>1.872</i>	<i>1.890</i>
<i>femmine</i>	<i>1.851</i>	<i>1.868</i>	<i>1.899</i>	<i>1.917</i>	<i>1.944</i>	<i>1.965</i>
<i>In età prescolare (0/6 anni)</i>	<i>300</i>	<i>283</i>	<i>283</i>	<i>281</i>	<i>270</i>	<i>267</i>
<i>In età scuola obbligo (7/14 anni)</i>	<i>309</i>	<i>313</i>	<i>322</i>	<i>315</i>	<i>344</i>	<i>360</i>
<i>In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)</i>	<i>522</i>	<i>540</i>	<i>558</i>	<i>584</i>	<i>579</i>	<i>575</i>
<i>In età adulta (30/65 anni)</i>	<i>1.887</i>	<i>1.916</i>	<i>1.902</i>	<i>1.915</i>	<i>1.906</i>	<i>1.930</i>
<i>In età senile (oltre 65 anni)</i>	<i>613</i>	<i>637</i>	<i>671</i>	<i>683</i>	<i>717</i>	<i>723</i>
<i>nuclei familiari</i>	<i>1.558</i>	<i>1.586</i>	<i>1.603</i>	<i>1.622</i>	<i>1.639</i>	<i>1.649</i>

Nel Comune a fine 2021 risiedevano 3.855 persone, distribuite su 21,46 kmq, con una densità abitativa pari a 179 abitanti per kmq.

Il saldo demografico nell'anno 2021 ha fatto registrare un incremento pari a 39 unità, corrispondente all'1,02% della popolazione residente all'inizio dell'anno, confermando il costante aumento dei residenti, prevalentemente legato alla dinamica migratoria.

Risultanze della situazione socio-economica del Comune

Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	1.558	1.586	1.603	1.622	1.639	1.649
n. medio componenti	2,33	2,33	2,33	2,33	2,33	2,34
% fam. con un solo componente	34,15%	33,98%	33,87%	33,42%	33,80%	33,47%
% fam con 6 comp. e +	1,54%	1,45%	1,43%	1,23%	1,16%	1,21%
% fam con bambini di età < 6 anni	7,28%	8,00%	8,83%	9,64%	10,35%	10,63%
% fam con comp. di età > 64 anni	13,61%	13,66%	13,80%	13,88%	14,07%	14,14%

Il 14,32% dei residenti vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido						
Anno educativo	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. asili	2	2	1	1	1	1
n. alunni	48	46	49	35	33	30
n. bambini 0/3 anni residenti all'1.1	170	153	156	147	141	141
% di bambini (0/3) residenti frequentanti asili nido	28,24%	30,07%	31,41%	23,81%	23,40%	21,28%
% di bambini (0/3)residenti non frequentanti asili nido	71,72%	69,93%	68,59%	76,19%	76,19%	76,19%

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Servizi a gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Mantenimento della gestione diretta
Viabilità e illuminazione pubblica	Mantenimento della gestione diretta
Parcheggi	Mantenimento della gestione diretta
Acquedotto e fognatura	Mantenimento della gestione diretta, con affidamento della gestione tecnica del Servizio (manutenzione, analisi acqua, letture misuratori) a società in house

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Palazzetto comunale	Cooperativa '90 S.C.S.	30.06.2021	Appalto del servizio (esternalizzazione)
Asilo nido	Città Futura S.C.S.	31.07.2021	Appalto del servizio (esternalizzazione)

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Dolomiti Energia Holding S.p.a., tramite la partecipata Novareti S.p.a.	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come

stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 dd. 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore.

Il Comune di Caldonazzo risulta già metanizzato e per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il futuro gestore, ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvata dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri Comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto per la gara.

E' stata individuata dall'Amministrazione comunale la necessità dell'estensione della rete di distribuzione del gas naturale presente sul territorio comunale per la metanizzazione della località Lochere.

d) Gestiti attraverso società in house:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	AMNU S.P.A.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	AMNU S.P.A.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di inumazione e tumulazione salme	AMNU S.P.A.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2021 – da valutare, previa istruttoria, le modalità di affidamento del servizio nel proseguo
Servizio di distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.P.A.	Servizio in concessione sino al 31.12.2030**

** a seguito cessione della rete di distribuzione dell'energia elettrica da parte della Società S.T.E.T. S.p.a., titolare della concessione per la distribuzione di energia elettrica nel territorio comunale

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.6.2027
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago,	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030. Si intende

Pergine Valsugana, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina e Tenna		valutare, alla luce dei costi e del livello del servizio, l'opportunità di proseguire nel servizio associato sino alla scadenza della convenzione ovvero di avvalersi della facoltà di recesso dalla Convenzione prevista dall'articolo 9 della stessa, passando alla gestione diretta o ad altre modalità di gestione del servizio
Gestione dell'ambito tra i Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo e Tenna delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2006 e ss.mm. e all'allegato 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	come da Convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni – scadenze 2026 -2027. Si intende procedere ad una analisi dell'opportunità di proseguire con le gestioni associate, non più obbligatorie, anche alla luce delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021

A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard” - l'Amministrazione comunale intende valutare se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all'assetto delle stesse.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il Comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società ed enti:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione (dati riferiti ai bilanci 2019)	Attività svolta dalla società
01812230223	Servizi Territoriali Est Trentino - STET S.p.a.	4,67 %	produzione energia elettrica, gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano
01591960222	AMNU S.p.a.	6,251 %	gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,724%	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,51%	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298%	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0143%	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico – servizi di telecomunicazione
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098%	Produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della*

spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali. Ai sensi del Protocollo d'Intesa gli enti pubblici devono esercitare attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulle proprie società partecipate e nel caso in cui il controllo della società sia riconducibile a un insieme di enti locali, tra i medesimi enti deve essere adottato uno specifico accordo per consentire il rispetto del Protocollo. L'accordo deve in particolare indicare le modalità organizzative ed operative per consentire l'attuazione del Protocollo e a tal fine indicare, tra le altre cose, l'ente locale che in nome e per conto di tutti deve rapportarsi con la società.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una ricognizione “straordinaria” ed “immediata” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Si richiamano di seguito agli atti inerente a tali adempimenti adottati dall'Amministrazione comunale.

- con decreto sindacale dd. 7 maggio 2015. è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi della L. 190/2014, nella quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a. e la partecipazione nella Società Intesa San Paolo S.p.a.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24 ottobre 2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. e di mantenere le restanti partecipazioni dirette.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27 dicembre 2018 si è provveduto alla

adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette.

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha informato e precisato che *“ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).*

La procedura di liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. si è conclusa nel mese di novembre 2020.

Inoltre, in attuazione del “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” si richiamano i seguenti atti approvati:

- deliberazioni del Consiglio comunale n. 31 dd. 5.9.2013 e n. 27 dd. 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni per l'esercizio associato della governance di STET Spa; in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di STET S.p.a.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 di data 26 luglio 2018 è stato approvato l'indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con la società SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di S.T.E.T. S.p.a.;
- deliberazioni del Consiglio comunale n. 46 del 27.11.2014 e n. 28 del 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società AMNU spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Digitale S.p.a., quale società di sistema, ai

sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio.

E' allo studio l'ipotesi di fusione tra le società AMNU s.p.a. e Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a.

3. Sostenibilità economico finanziaria

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economico-finanziari:

	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di Amministrazione	1.209.100,39	989.427,06	1.251,843,05	1.441.009,51	1.686.022,48*
Fondo di cassa al 31/12	773.779,69	385.742,83	1.124.276,86	904.706,32	1.280.825,75
Giacenza media di cassa	1.332.800,42	756.136,98	489.656,07	415.947,00	577.871,38
Utilizzo anticipazioni di cassa	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo

* risultato presunto, sulla base dei dati di preconsuntivo

I dati sono indice di un andamento positivo della gestione finanziaria del Comune.

Situazione di cassa dell'Ente

Il saldo di cassa al 31.12.2020 è pari ad € 1.280.825,75. La giacenza media dell'anno 2020 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 577.871,38, in aumento del 38,93% rispetto al 2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2016 - 2020 è la seguente:

	Disponibilità al 31.12	Giacenza media	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Esercizio 2016	773.779,69	1.332.800,42	7.481,56	0,00	0,00
Esercizio 2017	385.742,83	756.136,98	3.732,88	0,00	0,00
Esercizio 2018	1.124.276,86	489.656,07	2.440,47	0,00	0,00
Esercizio 2019	904.706,32	415.947,00	43,63	0,00	0,00
Esercizio 2020	1.280.825,75	577.871,38	42,68	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di particolari misure.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego per le spese di investimento di una quota dell'avanzo di amministrazione; relativamente all'esercizio 2021 l'avanzo di amministrazione si applicherà al bilancio – come previsto dalla normativa contabile – in concomitanza con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 o in sede di assestamento di bilancio.

Livello di indebitamento

Per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata nel 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento (articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale 2015”), il livello di indebitamento del Comune si è ridotto drasticamente: è rimasto infatti in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di “adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale”, in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2020 di € 209.539,20.

L'indebitamento del Comune nel corso del quinquennio 2016-2020 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	340.501,20	314.308,80	288.116,40	261.924,00	235.731,60
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati					
Totale fine anno	314.308,80	288.116,40	261.924,00	235.731,60	209.539,20

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori:

	2018	2019	2020	2021 (prev.)
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
entrate titoli I + II + III (b) *	3.205.121,56	3.168.269,93	3.284.932,62	3.277.896,01
indice di rigidità (a/b)	0,82%	0,83%	0,80%	0,80%

* 2020: dato di preconsuntivo

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2018-2020 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per i seguenti ammontari:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
€ 606,00	0,00	€ 176.479,88

Debiti fuori bilancio da riconoscere

E' presente il seguente debito fuori bilancio da riconoscere:

La Corte di Appello di Trento con sentenza n. 16/12 del 19.01.2012 aveva rideterminato l'indennità di espropriazione e gli indennizzi per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 54.489,60.; la sentenza della Corte di Appello, a seguito del ricorso proposto dal Comune, è stata annullata con rinvio da parte della Corte di Cassazione con sentenza n. 9569/2017. Con successiva sentenza n. 75/2019 pubblicata il 14.03.2019 la Corte d'Appello di Trento ha stabilito:

- di determinare in € 33.600,00 l'indennità di espropriazione, sostanzialmente confermando l'indennità fissata dal Servizio Espropriazioni della Provincia Autonoma di Trento;
- di confermare nel resto la sentenza n. 16/12;
- di compensare integralmente tra le parti le spese del grado.

È stato effettuato l'accantonamento al fondo passività potenziali; si provvederà al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio non appena conclusa la vertenza in essere inerente alla spettanza o meno e all'esatta quantificazione delle spese di giudizio, in ordine alle quali si ritiene non sussistere una chiara ed univoca statuizione in quanto non rinvenibile né nella sentenza della Corte di

Cassazione né nella sentenza n. 75/2019 della Corte di Appello, così come evidenziato da apposita nota dell'Avvocatura dello Stato in atti.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 111 di data 21 giugno 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario con deliberazione n. 57 del 16 aprile 2019; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4. Risorse umane e gestione organizzativa dell'ente

L'assetto organizzativo comunale è definito dal regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 26.02.2001 e modificato da ultimo con deliberazione n. 44 di data 27.11.2014 e con deliberazione n. 30 del 30 dicembre 2019 e dalla pianta organica approvata ed aggiornata, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 34 di data 06.03.2018.

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dell'ambito 4.3, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai Consigli comunali e quindi sottoscritte dai Sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i Comuni facenti parte dell'Ambito 4.3 per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai Comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni per la gestione associata, susseguenti e complementari al Progetto di cui al punto 1):
 - A) Convenzione per lo svolgimento in gestione associata obbligatoria del Servizio di Segreteria; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito nel 2016, modificata nel corso dei primi mesi dell'anno 2018 e da ultimo sottoscritta in data 07.06.2018, rep. n. 614 e convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di opere, acquisti di beni e forniture ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990, sottoscritta in data 07.04.2016, per quanto ancora vigente.
 - B) Convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria del Servizio Demografico e Commercio; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 12.01.2017, rep. n. 185;
 - C) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Finanziario, Tributi ed Entrate; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito nel novembre 2016, modificata nel corso dell'anno 2017 e sottoscritta dai Sindaci in data 06.11.2017, rep. n. 587.
 - D) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Tecnico e Cantiere; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito nel dicembre 2016 e sottoscritta dai Sindaci in data 16.01.2017, rep. n. 567; con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 dicembre 2020 è stata approvata la modifica dell'articolo 13 della convenzione introducendo il comma 1 bis nel seguente testo: *“dall'anno 2020 e fino all'attivazione eventuale di un unico cantiere sovracomunale il costo del personale operaio e le spese connesse al funzionamento di ciascun cantiere restano in capo a ciascun comune di appartenenza”*.

Tali atti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle Giunte comunali ed alla Conferenza dei Sindaci della gestione associata.

Il modello organizzativo del Comune di Caldonazzo prevede la strutturazione in 6 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio associato di Segreteria comunale;
- Servizio Finanziario;
- Servizio Tributi associato;
- Servizio Tecnico associato suddiviso nell'Area Edilizia Privata e nell'Area Manutenzione e Gestione Patrimonio/Cantiere comunale;
- Servizio Demografico e Commercio associato;
- Servizio Intercomunale di Biblioteca.

Il Servizio Polizia Municipale è svolto in gestione associata, con capofila il Comune di Pergine Valsugana.

Il predetto modello trova sintonia rispetto alla strutturazione dei servizi/uffici ed all'organigramma definito nell'ambito della gestione associata dei Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna che tuttavia necessita di una analisi e revisione in ragione delle valutazioni afferenti la gestione associata stessa.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Caldonazzo in servizio nell'anno 2020:

Codice di bilancio (missione .program ma)	Qualifica e profilo professionale	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO							
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time					
		N.	Peri odo in gg.	N.	Ore	Peri odo in gg.	N	Peri odo in gg.	N.	Ore	Peri odo in gg.	CALDO NAZZO	CALCER ANICA	TENNA
01.02	Segretario comunale	1	365									59,89%	38,11%	2%
	Assistente amministrativo - C base	1	212	1	20	153								
	Coadiutore amministrativo - B evol.			1	32 31	243 122								
01.03	Collaboratore contabile - C evol.	1	365											
	Assistente contabile - C base			1	28	365								
	Assistente contabile - C base	1	365									61,46%	21,73%	16,81%
	Assistente Contabile - C base			1	18	365								
01.04	Assistente tecnico – C	1	365									61,46%	21,73%	16,81%

	base												
01.06	Collaboratore tecnico - C evoluto	1	365								61,46%	21,73%	16,81%
	Assistente tecnico - C base	1	365								61,46%	21,73%	16,81%
	Assistente tecnico - C base	1	365								61,46%	21,73%	16,81%
	Coadiutore amministrativo - B ev.	1	365								61,46%	21,73%	16,81%
01.07	Assistente amministrativo - C base	1	365								48,65%	33,78%	17,57%
	Assistente amministrativo - C base			1	26	365					48,65%	33,78%	17,57%
03.01	Agente di polizia municipale	1	365										
05.02	Collaboratore bibliotecario - C evol.	1	190	1	20	175					48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base	1	365								48,72%	34,19%	17,09%
10.05	Commesso usciere - A	1	365										
	Operaio specializzato polivalente - B evol.	1	365										
	Operaio qualificato - B base	1	365										

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	0	1	3
B base	8	1	1	2	4
B evoluto		1	1	2	
C base	15	6*	4	10	2**
C evoluto		3	0	3	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	28	16	4	20	8

* di cui n. 1 distaccato in comando a favore del Corpo di Polizia Municipale

** un posto attualmente coperto, a tempo parziale, mediante messa a disposizione di una dipendente del Comune di Calceranica al Lago (deliberazione G.C. 136/2020).

Con riferimento alla spesa di personale del Comune di Caldonazzo nell'ultimo quinquennio (Intervento "Personale" - Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente") si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Anno di riferimento	N. dipendenti "equivalenti"	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020 (precons.)	18,40	€ 841.748,74	30,51
2019	18,89	€ 850.046,31	29,22
2018	19,51	€ 868.928,49	29,96
2017	19,97	€ 916.091,51	29,76
2016	18,38	€ 884.118,51	32,18

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni si ricorda che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali;
- la Provincia ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto;
- secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituisce il Piano di miglioramento.
La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi deve pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla ex Funzione 01 dei bilanci comunali, ora individuabile nella Missione 01. Con riferimento a tale aspetto si rimanda ad apposita successiva sezione dedicata;
- a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità della Convenzioni sottoscritte; i comuni avranno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo

l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021 e in corso di definizione. I comuni con popolazione ino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta disciplina ha trovato applicazione normativa nell'articolo 11 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Per una pianificazione efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30 dicembre 2020 con deliberazione n. 37, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi programmatori.

Programma amministrativo per il governo 2020-2025 del Comune di Caldonazzo.

“Sentita la Giunta Comunale in qualità di Sindaco presento le seguenti Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare.

Pensare alle linee programmatiche significa non solo pensare al proprio mandato, ma progettare un futuro a medio e lungo termine per Caldonazzo. Una visione che si muove in un contesto sicuramente difficile connotato da un'estrema variabilità. Le dinamiche globali attuali sono imprevedibili ed in continua evoluzione: la crisi economica e sanitaria, i cambiamenti climatici, e l'esaurimento delle risorse impongono alla nostra comunità, anche nel nostro piccolo, di rendere incisiva ogni nostra azione. Le grandi sfide dei prossimi anni saranno, in primo luogo, la necessità di ripensarci e ripensare globalmente al sistema sanitario, economico e sociale così come l'abbiamo conosciuto. Alla luce degli obiettivi posti dal Protocollo di Finanza Locale del Consiglio delle Autonomie Locali del 16 novembre 2020, dalle opportunità generate dal Recovery fund e programmazione dei fondi strutturali, dagli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2020-2030, anche noi, nel nostro piccolo, dovremo allinearci al perseguimento di tali linee guida.

Di fronte alle difficoltà siamo chiamati ad agire e a ripensarci in maniera innovativa e creativa, al fine di cercare risposte alle nuove vulnerabilità crescenti. Lo faremo insieme alla nostra comunità: parte attiva di questo programma elettorale. Consapevoli di essere verso la fine delle risorse pubbliche, il Comune dovrà farsi attore di “politiche economiche” per sostenere un welfare di comunità e garantire i servizi necessari. A tal fine, una delle ipotesi per adempiere a tale obiettivo è la sperimentazione, a Caldonazzo,

del primo distretto di comunità energetiche: progetto pilota per cui si stanno muovendo i primi contatti politici ed istituzionali. Questo, anche alla luce delle possibili risorse stanziati dal Recovery Fund e di quel processo di transazioni energetiche a cui, globalmente, siamo tutti chiamati. Le «Comunità Energetiche» adempirebbero già a 13 dei requisiti preposti per accedere ad importanti fondi economici.

È in questo contesto storico, sociale ed economico, che presento con questo documento le linee programmatiche del mandato, cuore stesso del programma elettorale sottoposto alla comunità. Questo dopo avere attentamente analizzato le esigenze e gli interventi che dovranno essere fatti sul nostro territorio, le difficoltà e i tempi della macchina della Pubblica Amministrazione, e, non da ultimo, le esigenze della comunità stessa. Riguardo alla partenza di questo mandato, ed in relazione al nodo della Pubblica Amministrazione, è doveroso ricordare che il Comune al momento non gode delle risorse sufficienti per ovviare al tristemente noto aspetto della burocratizzazione, a cui le P.A. sono strettamente vincolate. Tuttavia, la ricerca di costanti soluzioni in tal senso, sarà una priorità di questa amministrazione, in un'ottica di attuazione del programma e di visione a lungo termine dello stesso.

Le linee programmatiche del mandato troveranno attuazione sul breve, medio e lungo periodo.

Guardando al breve termine, causa emergenze idrogeologiche, sarà necessario sistemare: il cedimento del muro di Brenta; la strada Caurzoi; ripensare alla regimazione delle acque della strada dei Ronchi e della strada Valgranda. Sono inoltre necessari interventi straordinari presso la Scuole Materna, tra i quali la manutenzione delle caldaie e del tetto; la sistemazione dei muri e dell'area presso la Torre dei Sicconi e del patrimonio danneggiato da Vaia presso l'acquedotto "Valle dei Laresi".

Nella fase a medio termine del mandato, parallelamente allo svolgimento degli snodi sopracitati, si dovranno concretizzare sia gli interventi già stanziati dalla precedente Amministrazione, come ad esempio la realizzazione del Parco tematico del Centa e del Parco del Lago; sia gli interventi delineati negli 11 punti programmatici della Lista Siamo Caldonazzo.

Per quanto riguarda il primo punto, "un'amministrazione più vicina al cittadino, informatizzata, moderna e innovativa", alla luce del Decreto "semplificazione e innovazione digitale" il processo è entrato nel vivo: sono già stati presi contatti con il Consorzio dei Comuni, e, nel 2021 troveranno attuazione 10 servizi obbligatori quali, tra gli altri, il sistema Spid, l'App IO e la Piattaforma PagoPA. A tali misure innovative, sarà necessario accompagnare la formazione continua del personale comunale, oltre a fornire a tutti i cittadini la giusta assistenza ed i giusti strumenti per restare al passo, semplificando il processo di transazione digitale. Sotto questo aspetto, come altri, nessun cittadino dovrà restare indietro.

Guardando al punto 2 del programma, "Urbanistica e Lavori Pubblici", le linee provinciali del "Protocollo di Intesa in materia di Finanza locale" prevedono la valorizzazione «dell'ingente patrimonio pubblico locale» in attuazione all'articolo 5 della Legge Provinciale. Sarà intenzione di questa amministrazione

promuovere, in un'ottica di efficientamento energetico, la riqualificazione del patrimonio già esistente.

Nei prossimi mesi verrà delineato un metodo di partecipazione e formazione delle commissioni comunali, alla luce di un accordo con i capigruppo, è previsto inoltre l'avvio di un confronto/ascolto della popolazione per discutere delle tematiche del programma.

In conclusione, in un'ottica di lungo termine, al fine di non perdere i finanziamenti e l'approvvigionamento di possibili risorse economiche stanziare da progetti statali o europei, a beneficio del Comune sarà necessario pensare ad un cambio di paradigma che da un'ottica di sviluppo emergenziale si trovi il giusto spazio per una visione programmatica di maggiore respiro.

Gli interventi e azioni riguarderanno i seguenti punti, compatibilmente con le risorse e trasferimenti che verranno assegnati nei prossimi anni.

IL COMUNE, AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Potenziare il sistema informatico municipale, nonché le attrezzature e dotazioni tecniche del cantiere comunale.

Innovare i servizi al cittadino semplificandone l'accesso anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali. Prestare particolare attenzione, in questo momento di difficoltà, a tutte le realtà produttive/commerciali del territorio.

Accompagnare i servizi comunali in tale processo di adeguamento tecnologico e organizzativo (es: Sensor Civico, Sportello Telematico, Sportello di relazioni con il pubblico, Whatsapp e Telegram) per favorire una maggiore comunicazione e rispondere puntualmente alle richieste dei cittadini.

Attivare il percorso partecipato affinché anche Caldonazzo, paese "vocato" all'insediamento di nuove famiglie e amico dell'infanzia, possa ottenere il Marchio Family.

Verifica sullo stato dei servizi comunali: qualità, costi, modalità di erogazione, grado di soddisfazione dei cittadini.

Verifica e analisi della gestione associata alla luce delle novità introdotte dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il territorio – la nostra "bellezza" - è una risorsa limitata che deve essere protetta e custodita. No quindi a speculazioni immobiliari e alle grandi opere inutili come la Valdastico, sì ad uno sviluppo equilibrato sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

LE COSE DA FARE:

Salvaguardare le aree strategiche intorno al perimetro del centro abitato, preservare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente.

*Predisporre un progetto globale di **riqualificazione dell'intero centro storico**, sia valorizzando l'arredo e le strutture comunali sia facilitando i privati nella ricerca di tutte le agevolazioni e possibilità*

di finanziamento es: bonus energetico, superbonus 110%, incentivi, detrazioni fiscali e altre agevolazioni.

Studiare eventuali zone di pedonalizzazione e **abbellimento della piazza Municipio**, individuando nelle adiacenze spazi di parcheggio.

Sistemazione della **scuola elementare**.

Portare a compimento gli interventi già programmati:

- Parco Lago e parcheggio all'incrocio via Lago via Lungolago
- Parco tematico del Centa
- Appalto arredi Stazione e bando di gara per assegnazione del Servizio
- Archivio comunale
- Collegamento acquedotto la Costa
- Sistemazione sito Giardino La Torre dei Sicconi

Riqualificazione e adeguamento strutturale dell'edificio **"Ex Albergo Giardino"** per rispondere all'esigenza di trovare degli **spazi per attività sociali ed eventuale ampliamento della biblioteca in ottica di welfare di comunità**.

Mappatura delle strutture pubbliche, censimento e individuazione di eventuali siti o strutture inutilizzate da dismettere.

Avvio processo comunità energetica, individuare potenziali investimenti per la produzione e risparmio di energia elettrica (fotovoltaico-centraline illuminazione pubblica led a basso consumo).

MANUTENZIONI

Le manutenzioni di sentieri, strade comunali-forestali, marciapiedi, immobili comunali, cimitero, spiagge e punti di raccolta così come la cura ambientale rappresentano una delle attività qualificanti di un'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Ripristinare e riqualificare i numerosi tracciati presenti sul monte Rive, sul Colle di Brenta ed il Monte Cimone che, a causa dei continui eventi atmosferici intensi, necessitano di un importante intervento per la loro fruibilità turistica e per garantire l'accesso ai fondi da parte dei privati.

Prioritari sono la collocazione di specifica segnaletica, la cura e il ripristino dei punti panoramici con attenzione al decoro ambientale e la valorizzazione dei siti archeologici affiancando le associazioni e le aziende che li gestiscono.

Manutenzione e valorizzazione degli immobili comunali con attenzione all'efficientamento energetico di Casa Boghi e di Casa Ianeselli.

Verifica funzionamento impianti fotovoltaici e reti acquedottistiche con particolare attenzione ad eventuali perdite.

VIABILITA' E MOBILITA'

No Valdastico, particolare attenzione **all'elettrificazione della ferrovia**. Sensibilizzare la PAT alla **messa in sicurezza SS47**.

Manutenzione delle strade e dei marciapiedi con messa in sicurezza dei pedoni con particolare attenzione alla percorribilità da parte delle persone diversamente abili. Sistemazione, illuminazione ed adeguamento degli attraversamenti pedonali e dossi artificiali.

Analisi dello sviluppo viabilistico del comune.

Aree a parcheggio:

Individuazione di nuove aree e potenziamento di quelle esistenti.

Via Roma soffre di tale mancanza e, con uno studio specifico, si potrebbe intervenire con la realizzazione di posti auto.

Ampliamento dell'area parcheggio in zona cimitero-Pineta con area regolamentata.

Realizzazione di un parcheggio in zona farmacia.

Valutazione sull'opportunità di dismissione dei posti auto di proprietà comunale: la proprietà comporta oneri per l'Amministrazione, difficoltà della gestione di pulizia e sfalcio dell'erba, oltre allo sgombero neve.

Realizzazione parcheggio lago (progetto già finanziato inerente alla riqualificazione spiagge).

Definizione e realizzazione dei percorsi per le ciclabili con attenzione alla segnaletica.

Promuovere viabilità sostenibile tra il paese-stazione e zona lago mettendo a disposizione delle biciclette e la realizzazione di ciclo-stazioni – bike-sharing.

Stipulare una convenzione o provvedere all'acquisizione dell'area a parcheggio in via Lago.

Riteniamo inoltre prioritari e necessari i seguenti interventi sulla viabilità e mobilità all'interno del territorio comunale:

- Modifica senso unico Via Polla
- Completamento bretella via Fossai via Pescatori
- Progettazione di nuovi marciapiedi e manutenzione degli esistenti, con priorità: studio marciapiede viale Stazione, marciapiede di continuità rotatoria viale Trento, completamento marciapiede via Andanta, eventuale studio marciapiede via Brenta
- Studio di possibili soluzioni per il passaggio a livello Via Brenta.

Saranno seguiti i seguenti progetti in attesa di appalto o di finanziamento da parte della Provincia:

- Rotatoria Amort
- Viabilità Collina Brenta
- Ciclopedonale di collegamento ad anello fra i paesi dell'Alta Valsugana.
- Collegamento con l'altopiano di Lavarone - Valcaretta.
- Sistemazione strada Menador Sp 133

AGRICOLTURA

La frutticoltura ha raggiunto l'eccellenza a Caldonazzo. L'agricoltura è parte integrante della comunità, gli agricoltori sono custodi del territorio e tassello importante del suo sviluppo economico.

LE COSE DA FARE:

*Promuovere e favorire un'agricoltura che abbia sempre più una visione accorta e sostenibile del territorio, attenta alla qualità dei prodotti e alla salute delle persone. **Costruire le basi per una serena comunicazione fra agricoltori e cittadini**, nell'intento di individuare in modo condiviso quelle soluzioni, oggi possibili e necessarie, per assicurare una migliore qualità della vita per tutti.*

Promuovere il connubio vincente tra agricoltura e turismo.

PROGETTO: IL PERCORSO DEI PARCHI

*I nostri parchi, molto apprezzati dalle famiglie, sono una risorsa fondamentale per connotare il nostro territorio come luogo di salute, benessere e socialità, un bene che ci distingue tra i Comuni della Valsugana e che va valorizzato e promosso come "sistema verde" per aumentare l'attrattività di Caldonazzo. **Vogliamo fare dei nostri spazi verdi pubblici il cuore pulsante del paese, un luogo di aggregazione aperto.** Ai due parchi attuali si aggiungeranno il parco del Centa, con uno specifico progetto per il quale sono già state stanziare apposite risorse, e il parco del lago.*

LE COSE DA FARE:

Cura degli spazi verdi, loro manutenzione e messa in sicurezza (video-sorveglianza, illuminazione), sistemazione dei percorsi interni.

*Studiare un "**percorso dei parchi**" che colleghi idealmente, in un'unica offerta di benessere nel verde, le specificità ed i diversi motivi di interesse delle aree verdi pubbliche.*

Confronto con l'Altopiano Vigolana per una visione unitaria del progetto parco del Centa e collegamento Altipiani.

Promuovere iniziative che possano rendere i parchi fruibili anche nelle ore serali e proporre utilizzi alternativi quali proposte di benessere, concerti, corsi, incontri, mostre.

CULTURA

Credere nella cultura significa credere nelle differenze come ricchezza collettiva e strumento di crescita personale utile a fornire ad ogni cittadino, residenti, famiglie, visitatori, elementi di maggiore comprensione della realtà e di speranza per il futuro.

L'arte e la bellezza, in qualunque forma si esprimano, sono sinonimo di libertà, ma anche i racconti, i saperi e la memoria storica dei nostri anziani, veri "testimoni culturali" della nostra comunità, possono e devono contribuire a creare un ambiente culturale vivo e stimolante.

LE COSE DA FARE:

Dare visibilità all'arte "dal basso" valorizzando le creazioni degli artisti locali, anche degli hobbisti, promuovendo esposizioni, serate ed eventi.

Sostenere in via prioritaria le iniziative che saranno proposte dalle associazioni locali che sviluppano integrazione e fortificazione dei legami di comunità.

Sostenere i cittadini nel percorso di cittadinanza attiva e beni comuni.

Attivazione di percorsi di confronto su temi importanti con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani.

Organizzazione di serate “Laboratorio di idee nuove, innovazione sociale”, appuntamenti che stimolano amministratori e comunità a trovare nuove idee che affrontino i bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti.

Organizzazione eventi artistici e/o culturali (riproponendo, ad esempio, i concerti spirituals, incontri con scrittori e testimoni del nostro tempo, festival della sostenibilità) nei luoghi simbolo di Caldonazzo compresa la preziosa **Corte Trapp**, prestigiosa location che merita di essere valorizzata nel suo ruolo di spazio culturale pubblico, prevedendovi l'installazione di un palco permanente.

FRAZIONI, BRENTA E LOCHERE

Brenta LE COSE DA FARE:

Potenziare l'illuminazione della frazione, sistemare i tratti di strada che collegano i fondi.

Razionalizzazione delle procedure di gestione e manutenzione, con appalti pluriennali, per la costruzione di muri sul colle, ricerca di collaborazioni tra privati e amministrazioni per risolvere il problema in tempi brevi.

Realizzazione di una struttura modulare in legno da adibire a sala comune (riunioni, feste, ritrovi).

Lochere LE COSE DA FARE:

Manutenzione della viabilità e delle reti di illuminazione.

Valutazione per la messa in sicurezza di tratti stradali pericolosi con posa di semafori e dissuasori di velocità.

Ripensare il futuro dell'ex edificio scolastico.

Completamento opere di infrastrutturazione primarie illuminazione, fognature e metano.

Collaborazione fra pubblico e privato per l'organizzazione di eventi presso parco Hotel Paoli.

TURISMO

*Desideriamo creare a Caldonazzo un ambiente di benessere in contatto con la natura, non solo per i suoi residenti ma anche per i turisti, italiani e stranieri, molti dei quali abituali, che hanno eletto Caldonazzo e il suo Lago con la “Bandiera Blu” come meta di vacanze e rigeneranti soggiorni. Coerente con tale desiderio è la scelta di sviluppare un **turismo** sostenibile, “lento”, in un territorio vocato alla vacanza esperienziale ma anche a misura di bambino, all'insegna dell'ecologia e ad alto tasso di benessere psicofisico per i suoi ospiti, i più piccoli in primis. Occorre aumentare le occasioni di frequentazione da parte dei turisti del centro storico di Caldonazzo – verificandone le potenzialità anche come “**albergo diffuso**” - delle sue opportunità di svago e delle sue offerte culturali e naturalistiche. Ci piacerebbe anche*

stimolare alcuni dei nostri turisti a condividere con la comunità che li ospita i loro interessi, passioni e competenze.

LE COSE DA FARE:

Ri/animare due assi di collegamento:

- fra la zona lago e il centro del paese, oggi “separati”, creando un percorso animato da attrattive e manifestazioni a tema, incluse pedalate in mountain bike o camminate a scopo solidale;

- fra il centro del paese e la Corte Trapp, rendendo attrattiva via della Polla con casette e piccoli punti espositivi che tracciano la strada fino al castello valutando con i privati la valorizzazione dei “Porteghi”. Rendere tracciabili, con opportuna segnaletica in loco, guide cartacee, audioguide App e via web, i percorsi naturalistici, escursionistici, culturali, cicloturistici ed enogastronomici (street-food).

Sistemare e valorizzare i punti panoramici collocati lungo i percorsi del territorio.

Impiegare guide turistiche e/o accompagnatori di territorio per orientare i visitatori alla scoperta delle bellezze e particolarità di Caldonazzo.

Promuovere passeggiate notturne lungo la rete sentieristica per San Valentino, Doss Tondo e Torre dei Sicconi.

In collaborazione con gli agricoltori locali organizzare visite all’interno delle varie aziende agricole e tour enogastronomici in collaborazione con ristoranti ed agriturismo, proponendo menu a tema che valorizzino i prodotti locali.

Concordare con la Magnifica Corte Trapp delle soluzioni affinché la bellezza e l’importanza della struttura possano essere rese maggiormente evidenti quale patrimonio di grande valore storico e turistico, punto strategico affinché i turisti siano stimolati a visitare e conoscere il centro. Promuovere il Castello come cuore delle attività del paese, attraverso eventi enogastronomici, culturali e musicali.

Sostenere una ricettività turistica specializzata in target per famiglie e bambini con proposte/iniziative mirate a far vivere esperienze per una vacanza rigenerante e nello stesso tempo stimolante.

Programmare eventi culturali che intrecciano natura, arte e musica, presentazione di autori, concerti a tema, mostre fotografiche.

Sostenere le feste del paese: la Festa dei Porteghi, la Festa dei Meli in fiore e la Festa dei Sapori d’autunno.

Creare il concorso “Caldonazzo comune fiorito”.

Verifica della possibilità di sviluppare anche a Caldonazzo un progetto di “ospitalità diffusa”.

Sviluppare azioni di marketing in collaborazione con l’APT per promuovere le peculiarità e le bellezze del nostro territorio, anche attraverso un sito web specifico.

Rivedere le modalità di gestione delle strutture comunali date in concessione, pensiamo alla baita in località Segheta a Monterovere, bar spiaggia Libera, bar Centrale, agriturismo Torre dei Sicconi, nuovo locale presso la stazione.

Promuovere il turismo sportivo ed ecosostenibile con manifestazioni sportive di alto livello al fine di prolungare la stagione turistica.

POLITICHE SOCIALI

*Se il Comune è la Casa del Cittadino, tutti devono potervi trovare ascolto, un luogo dove i cittadini possano trovare delle risposte ai loro bisogni. **Non vogliamo lasciare indietro nessuno**, a partire dalle persone anziane e più deboli e fragili, le donne e le famiglie: saremo un'Amministrazione attenta alle persone che si trovano in difficoltà, **faremo rete per trovare insieme delle soluzioni affinché nessuno si senta solo**. Siamo una squadra sensibile alle diversità e alle disabilità.*

Crediamo che attraverso l'innovazione e la pluralità degli strumenti di politica sociale si possano dare risposte alle nuove esigenze di una comunità in cambiamento.

L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone sul territorio.

Avviare proposte in accordo con APSS o privati per potenziare il servizio di medici di base infermieristico territoriale

LE COSE DA FARE:

Incentivare e ampliare le opportunità di aggregazione sociale (incontri pubblici, corsi, orti sociali e altre iniziative).

*Promuovere, in un momento di ristrettezze economiche e nell'ottica del risparmio energetico, una gestione finalizzata ad un **utilizzo condiviso e comune degli spazi pubblici** da parte di gruppi e associazioni.*

Prestare attenzione particolare alla fascia più anziana della popolazione, dal supporto alle iniziative di sostegno dell'autonomia personale al coinvolgimento in momenti formativi orientati alla fruizione delle nuove tecnologie, all'attenzione alle situazioni particolari che richiedono proposte più articolate.

Mettere in connessione l'asilo nido, l'APPM, il Centro anziani, le scuole, la biblioteca e le altre realtà associative che si impegnano nel sociale al fine di stimolare la realizzazione di progetti comuni.

Innovazione sociale.

*Attivare assieme nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino gli emergenti bisogni sociali in modo più efficace rispetto alle proposte esistenti, e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In pratica, **l'innovazione sociale si crea rispondendo in modo adattivo ai bisogni delle persone e costruendo nuove sinergie operative tra pubblico, privato e terzo settore**. Sarà fatta un'analisi del contesto e degli attori di riferimento, oltre che un buon utilizzo dei beni disponibili ("ex Albergo Giardino"), promuovendo più efficienza nell'uso delle risorse. L'impiego delle nuove tecnologie deve diventare prerogativa di tutta la popolazione, compresa la fascia di età più anziana.*

*Vogliamo provare a sviluppare, anche in un'ottica intergenerazionale welfare di comunità e temi nuovi come il **cohousing**, in modo da favorire uno stile di vita improntato sulla qualità della convivenza abitativa ed in equilibrio tra l'autonomia della casa privata e la socialità degli spazi comuni, all'interno di luoghi co-progettati da e con le persone che li abiteranno.*

*Per i giovani sarà sostenuta la neo **Consulta dei Giovani come canale di comunicazione e ascolto** delle loro proposte.*

Cercare soluzioni per ampliare, compatibilmente con le risorse disponibili, le offerte sportive attuali: tra le proposte l'installazione di una struttura per il calisthenics e la realizzazione di un campo da basket.

ASSOCIAZIONI

Caldonazzo è un paese fortunato e orgoglioso delle sue associazioni. Dagli incontri sono emerse delle difficoltà dovute alla burocrazia che spesso rende difficoltosa l'organizzazione degli eventi. Pensiamo che si possa facilitare la vita alle associazioni e valorizzarne meglio l'operato invitandole a fare sistema ed a mettersi in rete nel quadro di un nuovo modello di collaborazione e dialogo con l'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Affiancare le associazioni nelle loro necessità, mettendo loro a disposizione una persona che possa interfacciarsi e coordinarsi con loro per agevolarne l'attività snellendo il carico burocratico.

Promuovere progetti che facciano rete fra le associazioni.

Coinvolgere le associazioni in piccoli interventi di abbellimento del paese, stimolandole a rendere più vivo il centro storico con proposte ed eventi che possano attirare turisti ed abitanti dei comuni limitrofi.

Promuovere occasioni ed eventi in cui ogni associazione possa essere coinvolta e riconosciuta dalla comunità. Ogni associazione sarà protagonista e svilupperà la propria identità all'interno del contesto urbano.

IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER IL 2021

Annualmente, in ottobre-novembre, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale.

Nell'accordo sottoscritto il 16 novembre 2020 sono pertanto delineate le linee programmatiche sulla base delle quali i Comuni predispongono il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2021-2023.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021 sono i seguenti:

- **LA POLITICA FISCALE:** sono confermate, in materia di IMIS, la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali del contribuente e fattispecie assimilate, l'esenzione dall'imposta degli immobili delle ONLUS e delle cooperative sociali, le aliquote agevolate e le deduzioni previste per gli anni 2018, 2019 e 2020; contestualmente sono stati confermati i trasferimenti compensativi da parte della Provincia ai Comuni.
- **I TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE:** con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2020 era stato previsto di rivedere i criteri di riparto delle risorse del fondo perequativo, prevedendo, per graduare gli effetti dell'introduzione del nuovo modello, da un lato un'introduzione progressiva nell'arco di cinque anni, dall'altro uno stanziamento di risorse aggiuntive pari a 2.300.000,00 euro. Con il Protocollo di intesa per l'anno 2021 è stato concordato, alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione.

Sono stati confermati i trasferimenti sul fondo specifici servizi comunali, incluso il contributo per i servizi socio-educativi per la prima infanzia (€ 7.206,50 per ogni bambino iscritto/frequentante per tutto l'anno, con una riduzione del 25% della quota per le famiglie che utilizzano il servizio con orario a tempo parziale), con l'impegno da parte dei Comuni a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie (in caso di mancato rispetto di questo impegno la Provincia ridurrà i trasferimenti del 5% pro-capite).

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, si è convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi accordi l'ammontare complessivo da erogare nell'anno 2021 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte

corrente, *“anche con l’obiettivo di ridurre gradualmente l’entità dei residui che i Comuni vantano nei confronti della Provincia”*.

- **I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI.**

sono stati destinati 10.000.000 di Euro (la metà rispetto all’anno 2020) al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all’articolo 11 della L.P. 36/1993 – quota “Budget”, riservando ai Comuni che versano al Fondo di solidarietà una quota pari a 1.500.000 Euro.

Il contributo provinciale sull’ex Fondo investimenti minori per il 2021 è stato confermato in linea con la dotazione dell’anno 2020, mentre la previsione delle assegnazioni per le annualità 2022 e 2023 è rinviata alla manovra di assestamento del bilancio provinciale; in tale sede, la Giunta Provinciale si è impegnata, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022. È stato confermato altresì, a valere per l’anno 2021, l’ammontare del contributo ex Fondo Investimenti Minori utilizzabile in parte corrente ai sensi del comma 2 dell’articolo 11 della L.P. n. 36/1993 e s.m., nella misura del 40% delle somme assegnate al netto della quota annuale relativa all’operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla Provincia.

- **I CANONI AGGIUNTIVI CONSORZI BIM:** viene confermata per il 2021 la misura complessiva di 43.000.000 di Euro delle risorse finanziarie assegnate ai Comuni e alle Comunità di Valle connesse alla proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico, con l’impegno della Provincia, in pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, a considerare nei prossimi Protocolli d’intesa in materia di finanza locale le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi successivi al 2021 e fino alla nuova concessione.

- **INDEBITAMENTO:** è stata confermata per l’anno 2021 la sospensione delle operazioni di indebitamento da parte dei Comuni già prevista dal Protocollo di intesa per il 2020.

- **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI LOCALI:** viene previsto di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino S.p.a., il censimento del patrimonio degli enti locali, in attuazione di quanto previsto dall’art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l’avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali.

- **PERSONALE:** è stato previsto di introdurre e applicare, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard di personale, come specificato al paragrafo “Risorse umane e gestione organizzativa dell’ente”;

- **SOSPENSIONE DELL’OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE:** con l’integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, era

stato concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i Comuni per il periodo 2020-2024 con riferimento alla Missione 1 del bilancio, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, è stato concordato di proseguire nella sospensione dell'obiettivo di riqualificazione della spesa anche per il 2021.

LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'articolo 21 del D.Lgs. 21 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) prevede al comma 3: *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”.*

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

Scheda n. 1 Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
Somma urgenza per la costruzione delle opere di sostegno di due tratti della strada comunale del Monte Rive	180.000,00	La spesa è finanziata interamente da contributo della Provincia Autonoma di Trento	Progettato
Realizzazione nuovo archivio comunale di deposito degli atti	€ 135.760,00	La spesa è finanziata con le risorse del Fondo strategico territoriale, prima classe di azioni e cofinanziata con una quota del contributo P.A.T. ex Fondo Investimenti Minori	Progettato

		assegnazione 2020	
Ricostruzione muro di sostegno e messa in sicurezza della strada comunale agricola Loc. Brenta – chiesetta di San Valentino	100.000,00	La spesa è finanziata con il contributo dello Stato di cui all'art. 1, comma 29-bis della L. 160/2019	In corso la progettazione esecutiva
Intervento urgente per l'ampliamento comunale a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa	€ 255.460,00	La spesa è finanziata per € 197.031,24 da contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva del Fondo investimenti programmati dai Comuni e cofinanziata con una quota del contributo provinciale "budget comunale assegnazione 2020"	Predisposto progetto definitivo, da effettuare la progettazione esecutiva
Realizzazione di un parco fluviale nel greto del Torrente Centa	€ 475.000,00	La spesa è finanziata con contributo della Comunità Alta Valsugana e Bernstol	Da effettuare la progettazione esecutiva
Manutenzione straordinaria e asfaltatura di strade comunali	€ 300.000,00	Si prevede di effettuare dei lotti annuali di asfaltatura di strade urbane, finanziando la spesa, con impiego dell'avanzo di amministrazione, del contributo P.A.T. sul Fondo per gli Investimenti dei Comuni, o altre risorse	Interventi effettuati per lotti annuali
Ricostruzione del muro in pietra a secco sul versante ovest del Giardino dei Sicconi	€ 130.000,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale specifico	Predisposto il progetto esecutivo
Adeguamento sismico dell'edificio scolastico p.ed. 629 C.C. Caldonazzo, destinato a scuola elementare	€ 4.200.000,00		Predisposto il progetto preliminare
Recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi" dell'acquedotto potabile comunale	€ 970.000,00		
Realizzazione ramale fognario da loc. Costa al collettore provinciale	€ 100.000,00		

Utilizzo sorgente "Acquetta" a scopo idroelettrico	€ 225.500,00		In corso di progettazione
Sistemazione delle strade agricole sulla collina di Tenna	€ 555.000,00		Progettato
Completamento della rete viaria finalizzata al trasporto pubblico intermodale nell'abitato di Caldonazzo	€ 435.500,00		
Realizzazione sottopasso accesso al lago su via Brenta	€ 4.000.000,00	Da presentare richiesta di finanziamento sui fondi a disposizione del Presidente della Provincia	Progetto preliminare redatto dal Servizio Tecnico Comunale
Realizzazione rotatoria di intersezione tra viabilità comunale (Via Roma) e viabilità provinciale (SP1)	Opera quantificata dalla PAT in € 320.000,00	Opera presa in carico direttamente dal competente Servizio provinciale	Progetto in fase di assegnazione al progettista incaricato dal Servizio Infrastrutture stradali della P.A.T.
Riqualificazione termica degli edifici comunali	€ 490.000,00		
Messa in sicurezza della strada del Monte Rive	€ 600.000,00		
Messa in sicurezza della strada del Maso Dossi	€ 215.000,00		
Riqualificazione e adeguamento strutturale del fabbricato ex Albergo Giardino	€ 2.500.000,00		

Scheda 2- Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

		ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
	RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	
1	Entrate proprie (oneri di urbanizzazione – proventi dalla vendita di beni patrimoniali)				
2	Contributi P.A.T. su leggi di settore e sulla L.P. n. 36/1993	€ 442.455,84			€ 442.455,84
3	Entrate per contributi da altri enti del settore pubblico	€ 327.211,66	€ 272.809,54		€ 600.021,20
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)				
5	Altro (Contributo dello Stato)	€ 100.000,00			€ 100.000,00
	TOTALI	€ 869.667,50	€ 272.809,54		€ 1.142.477,04

Scheda 3 - Parte prima: opere con finanziamenti**Arco temporale di validità del programma**

Codifica per categoria	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie (VEDI NOTE)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Anno 2021 Disponibilità finanziarie - €	Anno 2022 Disponibilità finanziarie - €	Anno 2023 Disponibilità finanziarie - €
07.01	1	Somma urgenza per la costruzione delle opere di sostegno di due tratti della strada comunale del Monte Rive	A	2021	€ 180.000,00	€ 180.000,00		
01.15	2	Realizzazione nuovo archivio comunale di deposito degli atti	B	2021	€ 135.760,00	€ 135.760,00		
07.01	3	Ricostruzione muro di sostegno e messa in sicurezza della strada comunale agricola Loc. Brenta – Chiesetta di San Valentino	C	2021	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
1.16	4	Intervento urgente per l'ampliamento della rete acquedottistica a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa"	D	2022	€ 255.460,00	€ 255.460,00		
01.99	2	Realizzazione di un parco fluviale nel greto del torrente Centa	E	2022	€ 471.257,04	€ 198.447,50	€ 272.809,54	

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A sono richiesti:

- autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico
- nullaosta paesaggistico ambientale
- conformità urbanistica

Per l'opera B sono richiesti:

- parere del Servizio Provinciale Antincendi ai fini della prevenzione incendi: ottenuto
- conformità urbanistica.

Per l'opera C sono richiesti:

- nullaosta paesaggistico ambientale
- conformità urbanistica.
Per l'opera D è necessario acquisire:
- autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T., ottenuta
- autorizzazione del Servizio Gestione Strade della P.A.T., ottenuto.
Per l'opera E sono richiesti:
- nullaosta paesaggistico ambientale – ottenuto
- parere del servizio geologico provinciale – ottenuto
- autorizzazione del Servizio Gestione Strade della P.A.T. – ottenuto
- concessione dell'area /autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T. – ottenuti.

Scheda 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

**Arco temporale di
validità del programma**

Codifica per categoria e per programma	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
07.99		Ricostruzione muro di pietra a secco sul versante ovest del Giardino dei Sicconi	A	2022	€ 130.000,00		€ 130.000,00	

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A è necessario acquisire:

- autorizzazione da parte del Servizio Beni e Attività Culturali della P.A.T. (richiesta);
- conformità urbanistica.

Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 218/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel (precedente) Programma triennale delle opere pubbliche che sono tuttora in corso di esecuzione.

Per l'indicazione dell'anno avvio dell'opera viene utilizzato il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara); per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile, corrispondente al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza.

OPERA	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di varianti progettuali	Totale imputato nel 2018	Totale imputato nel 2019	Totale imputato nel 2020	Totale imputato nel 2021
Interventi di riqualificazione delle spiagge - secondo stralcio	2018	1.387.449,72	1.540.666,41	667.497,00	33.922,00	153.216,69	686.030,72

Per le opere indicate non sono stati effettuati impegni sull'esercizio 2022 e sull'esercizio 2023.

Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Al riguardo si riporta la tabella con evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2019.

		es. 2012	es. 2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.049.239,15	1.127.332,14
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		9.532,74
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	28.537,27	76.716,81
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	67.196,27
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	41.640,13	4.925,33
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		39.173,66
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	16.961,02	0,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	962.100,73	948.852,81
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	700,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	961.400,73	948.852,81
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019			12.547,92

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Analisi delle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2019-2023; i dati riguardano le previsioni di bilancio definitive e i dati del rendiconto per l'esercizio 2019, le previsioni di bilancio definitive 2020 e le previsioni 2021 -2022 e 2023.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2018 e 2019 e la previsione definitiva 2020.

<i>Entrate</i>	<i>Consuntivo 2018</i>	<i>Consuntivo 2019</i>	<i>Scostam. 2018/2019</i>	<i>Bilancio definitivo 2020</i>
<i>FPV</i> di parte corrente	59.956,41	56.409,92		53.699,20
<i>FPV</i> di parte capitale	153.597,17	86.419,47		43.081,30
<i>Titolo I</i> Entrate correnti trib., contrib. e per.	904.667,67	879.431,87	-2,79%	830.655,00
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	1.185.349,03	1.220.025,15	2,93%	1.468.951,12
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.115.104,86	1.068.812,91	-4,15%	1.082.578,32
<i>Titolo IV</i> Entrate in c/capitale	1.501.047,35	920.909,85	-38,65%	986.759,42
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	207,55		-100,00%	
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da ist. Tesoriere				600.000,00
<i>Titolo IX</i> Entrate per c/terzi e partite di giro	532.034,14	555.707,06	4,45%	1.366.275,00
Avanzo di amministrazione applicato	745.614,23	403.989,74	-----	410.371,71
Totale	6.197.370,86	5.191.705,97	68,30%	6.842.371,07

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023.

	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	53.699,20			
<i>Entrate tributarie (Titolo 1)</i>	830.655,00			
<i>Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)</i>	1.468.951,12			
<i>Entrate Extratributarie (Titolo 3)</i>	1.082.578,32			
Totale entrate correnti	3.382.184,44	3.298.065,33	3.150.788,21	3.152.497,21
<i>Entrate in conto capitale destinati per finanziamento spesa corrente</i>	77.100,00	77.100,00	0,00	0,00
<i>Avanzo applicato spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse per spese correnti e rimborso di prestiti	3.459.284,44	3.426.032,33	3.198.635,15	3.193.259,15
<i>Entrate in conto capitale (titoli 4, 5)</i>	986.789,42	2.221.582,91	218.220,60	0,00
<i>Proventi contributi di concessione per spesa corrente (da detrarre)</i>	77.100,00	77.100,00	0,00	0,00
<i>Mutui e prestiti (titolo 6)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avanzo applicato per spese in conto capitale</i>	410.371,71	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	43.081,30	0,00	0,00	0,00
Totale risorse destinate in conto capitale	1.363.112,43	2.144.482,91	218.220,60	0,00

La tabella evidenzia la necessità dell'utilizzo di entrate in conto capitale (proventi dei contributi di concessione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione per gli esercizi 2020 e 2021, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadente nel BIM Brenta per l'anno 2021, contributo provinciale sull'ex fondo investimenti minori per gli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023) per garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente.

Entrate tributarie (Titolo 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati":

	Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	879.431,87	830.655,00	849.080,00	817.690,00	817.690,00
Totale Titolo 1	879.431,87	830.655,00	849.080,00	817.690,00	817.690,00

L'ente *non ha previsto* l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27 dicembre 2018 è stato introdotto, con decorrenza 1.1.2019, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), contabilizzato nel titolo III "Entrate Extratributarie", in sostituzione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), che ha cessato di avere applicazione a partire dalla medesima data. L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone (alternativo all'Imposta) sulla Pubblicità, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa, le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate esclusivamente dall'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

L'IM.I.S. è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall'anno 2015, con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento

del bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)”; l’imposta sostituisce l’IMU – Imposta Municipale Propria, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all’ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote dell’imposta previste per il 2021, sono le seguenti, invariate rispetto agli anni 2018, 2019 e 2020:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00% (come da indicazioni della Provincia Autonoma di Trento, che assegna ai Comuni le risorse compensative);
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado, utilizzati quali abitazioni principali (art. 5, comma 3, Regolamento IMIS): 0,62%
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000: 0,55%
- g) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000: 0,55%
- h) per i fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”: 0,00%
- i) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0,00%
- j) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 e nelle categorie catastali D1 con rendita superiore a € 75.000 e nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000: 0,79%;
- k) per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000: 0,00%
- l) per i fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500,00 euro;
- m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- n) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall’imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all’imposta dovuta per un’abitazione della categoria catastale

A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (per il Comune di Caldonazzo € 318,22).

Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.

	Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.220.025,15	1.468.951,12	1.309.544,01	1.296.809,01	1.298.296,01
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.220.025,15	1.468.951,12	1.309.544,01	1.296.809,01	1.298.296,01

Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote che compongono il trasferimento, fatta eccezione per la decurtazione corrispondente alla quota di interessi sui mutui oggetto dell’operazione di estinzione anticipata effettuata nell’anno 2015, quota che diminuisce di anno in anno; analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell’abitazione principale e pertinenze, trasferimento compensativo per le agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati strumentali all’attività agricola, trasferimento compensativo per l’esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS, trasferimento per l’esclusione dall’imposta dei fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi “D imbullonati”.

Il contributo provinciale per il servizio di asilo nido è stato quantificato considerando la frequenza di n. 33 bambini da gennaio a luglio 2021 e di n. 39 bambini a partire dall’anno educativo 2021-2022, corrispondenti alla piena copertura dei posti disponibili, in considerazione dell’aumento della ricettività della struttura autorizzata dalla Provincia Autonoma, mantenendo invariate le misure del contributo provinciale di € 7.206,50/bambino per il servizio a tempo pieno e di € 5.404,88/bambino per il servizio utilizzato a tempo parziale, secondo indicazione del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021.

Entrate extratributarie (titolo 3°)

Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” concernono: i canoni per il servizio idrico integrato (€ 471.965,00., pari al 53,05% del totale), le rette di frequenza dell’asilo nido comunale (€ 136.912,00., pari al 15,39% del totale), i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni (€ 66.682,00., pari al 7,49% del totale), i proventi dei parcheggi a pagamento (€ 48.860,00., pari al 5,49% del totale), gli introiti dalla gestione degli impianti fotovoltaici (€ 42.203,00., pari al 4,74% del totale), il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (€ 32.051,00., pari al 3,60% del totale), i rimborsi dei medici per l’utilizzo degli ambulatori presso l’edificio polifunzionale di Via Brenta (€ 21.716,00., pari al 2,44% del totale).

Le entrate della Tipologia 200 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate della Tipologia 400 “Altre entrate da redditi da capitale” si riferiscono ai dividendi azionari. Infine, le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” riguardano: l’introito dell’I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti le attività commerciali in seguito all’introduzione del sistema della “scissione dei pagamenti” (€ 87.977,00., pari al 50,05% del totale), il rimborso degli stipendi e oneri riflessi per il personale comandato presso altri Enti (€ 46.086,00., pari al 26,22% del totale), il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (€ 8.977,00., pari al 5,11% del totale).

	Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	801.933,81	798.542,00	889.702,00	916.070,08	900.676,92
Tipologia 200: Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.909,92	7.501,00	22.375,00	22.375,00	22.375,00
Tipologia 300: Interessi attivi	43,63	131,00	44,00	44,00	44,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	38.178,12	57.268,00	31.383,00	28.683,00	28.683,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	210.747,43	219.136,32	175.768,00	158.533,00	158.533,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.068.812,91	1.082.578,32	1.119.272,00	1.125.705,08	1.110.311,92

Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi, come previsto dalla P.A.T. nei Testi Unici in materia di canone acquedotto e in materia di fognatura, approvati con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Rispetto al 2020 la tariffa del servizio acquedotto per il 2021 diminuisce di € 1,43 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale – 3,83%) e diminuisce di 1,26 centesimi di euro al mc. per quanto concerne la quota variabile (in percentuale – 2,90%). La tariffa per il servizio di fognatura aumenta di € 0,9405 per quanto riguarda la quota fissa (in percentuale + 17,16%) e di 2,37 centesimi di euro al mc. per quanto concerne la quota variabile (in percentuale + 28,55%). L'aumento della tariffa è connesso al considerevole aumento del costo per l'ammortamento degli impianti, dovuto al fatto che l'aliquota di ammortamento passa dal 2 al 3%; analogamente avviene per il servizio acquedotto, ma in questo caso l'aumento del costo per gli ammortamenti è bilanciato dalla diminuzione di altri costi, in particolare per l'energia elettrica per il funzionamento delle pompe di sollevamento e degli altri impianti dell'acquedotto. Nel bilancio di previsione 2021 è iscritto un provento di € 189.566,00 dalla tariffa per il servizio acquedotto ed un provento di € 42.199,00 dalla tariffa di fognatura.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, vengono predisposte dalla società AMNU S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 e s.m. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti. Rispetto all'anno 2020 le tariffe 2021 registrano un aumento del 6,05% della quota fissa e una diminuzione del 40,70% della quota spazzamento per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche le tariffe aumentano del 6,55% per quanto riguarda la quota fissa e diminuiscono del 38,46% per la quota spazzamento; la tariffa variabile per i conferimenti del rifiuto secco residuo passa invece da € 0,083/litro + I.V.A. a € 0,099/litro + I.V.A. (+ 19,28%).

Le tariffe del Canone Unico saranno dimensionate in modo da non aumentare le tariffe rispetto a quelle del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche per quanto concerne il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile – fatta salva la tariffa per le occupazioni con le reti delle aziende distributrici dei servizi pubblici, stabilita dalla normativa, mentre per quanto riguarda il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria si intende procedere ad un adeguamento rispetto alle tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità –invariate da quasi vent'anni.

Non sono previste variazioni nelle tariffe di frequenza dell'asilo nido comunale e nelle tariffe dei parcheggi a pagamento.

Entrate in c/capitale (Titolo 4°)

Le risorse del titolo 4), sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

Talune entrate (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica che possono essere impiegati in parte corrente per il finanziamento di spese per la manutenzione

ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M., contributo provinciale ex fondo investimenti minori), nei casi espressamente previsti dalla legge, possono tuttavia essere destinate per il finanziamento di spese correnti. Al riguardo è previsto di destinare una quota del contributo provinciale ex Fondo Investimenti Minori per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui (€ 26.000,00 per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023) e, limitatamente all'esercizio 2021, una ulteriore quota di € 15.000,00 per garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente; la destinazione rispetta il vincolo del 40% del contributo assegnato previsto dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021. E' previsto inoltre di destinare in parte corrente, relativamente all'esercizio 2021, proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica per € 52.600,00 e € 41.236,00 di canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel B.I.M. Brenta.

Le entrate in conto capitale classificate nella Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" concernono:

- il contributo statale di € 100.000,00., di cui all'art. 1, comma 29-bis della L. 27 dicembre 2019, n. 160, destinato al finanziamento della spesa per i lavori di ricostruzione del muro di sostegno e messa in sicurezza della strada comunale agricola loc. Brenta – Chiesetta di San Valentino;
- i contributi della Provincia Autonoma di Trento, sul Fondo per gli Investimenti Programmati dai Comuni, contabilizzati sull'esercizio 2021 per € 664.639,90 (di cui € 56.250,36 derivanti da reimputazioni dall'esercizio 2020); sul Fondo per lo Sviluppo Locale per € 565.241,89, derivanti dalla reimputazione dall'esercizio 2020 di parte della spesa per i lavori di riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo, secondo stralcio;
- il contributo della Provincia Autonoma di Trento per interventi di somma urgenza (€ 180.000,00);
- i canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel B.I.M. Brenta, per l'ammontare complessivo di € 62.805,00., di cui € 41.236,00 destinati in parte corrente e € 21.569,00 destinati in parte capitale;

- i contributi della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, per complessivi € 600.021,20, relativi al finanziamento della spesa per la realizzazione del nuovo archivio comunale di deposito degli atti (€ 128.764,16, tutti sull'esercizio 2021) e al finanziamento della spesa per la realizzazione di un parco fluviale nel greto del torrente Centa (€ 198.447,50 sull'esercizio 2021 e € 272.809,54 sull'esercizio 2022);
- i contributi del Consorzio B.I.M. Brenta destinati agli investimenti dei Comuni sul Piano 2011-2015 e sul Piano 2016-2020, per complessivi € 129.757,47, interamente contabilizzati sull'esercizio 2021 e provenienti dall'esercizio 2020 in base ai cronoprogrammi delle opere;

L'entrata di € 32.857,09., classificata nella Tipologia 300 "Altri trasferimenti in conto capitale" dell'esercizio 2021 corrisponde al trasferimento del Comune di Levico Terme per i lavori di realizzazione del collegamento della rete dell'acquedotto potabile del suddetto Comune con il serbatoio "Lochere – Strada Pegolaro Bassa".

Le entrate classificate nella Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali", stanziare nell'esercizio 2021 sono riferite ai canoni di concessione di loculi cimiteriali.

Le entrate in conto capitale classificate nella Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" per l'esercizio 2020 concernono i proventi delle concessioni edilizie (€ 72.600,00) e la posta figurativa necessaria alla contabilizzazione delle acquisizioni gratuite di beni immobili in base ad accordi perequativi.

	Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale					
Tipologia 200: Contributi agli investimenti **	816.048,08	583.353,42	1.989.419,22	272.809,54	
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale			32.857,09		
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	25.967,57	53.624,00	2.200,00		
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale **	67.330,14	272.682,00	272.682,00		
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	909.345,79	909.659,42	2.297.158,31	272.809,54	0,00

** al netto delle entrate destinate in parte corrente

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Come per le entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex lege al finanziamento delle spese in conto capitale.

Nel triennio 2021-2023 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti dall'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Nella considerazione che gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente e che il Comune dispone di risorse, proprie o da trasferimenti, sufficienti per il finanziamento degli investimenti, nel triennio 2021-2023 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere.

Inoltre con il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale è stata confermata per l'anno 2021 la sospensione delle operazioni di indebitamento da parte dei Comuni già prevista dal Protocollo di intesa per il 2020

PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita nelle Missioni e nei Programmi del DUP.

Nella presente sezione sarà approfondita l'analisi delle Missioni e dei Programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi e le risorse finanziarie assegnate per conseguirli.

Ciascuna Missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una specifica rilevanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna Missione è articolata in Programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le attività.

Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2021-2023, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

	2021	2022	2023
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.721.618,69	1.248.211,24	1.232.312,24
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	175.421,80	160.934,80	160.934,80
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	185.628,81	93.294,00	93.294,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	188.259,17	193.106,67	193.566,85
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	110.280,00	68.400,00	68.400,00
missione 07 - turismo	54.678,00	54.041,00	54.173,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.161,52	5.756,00	5.756,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.857.125,23	783.020,54	508.959,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	779.834,76	271.840,42	260.840,42

missione 11 – soccorso civile	32.670,00	10.370,00	10.370,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	489.262,00	548.539,00	548.159,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	47.156,00	2.420,00	5.920,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	64.326,84	56.050,87	60.128,64
missione 50 – debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86
missione 60 – anticipazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.236.425,00	1.236.425,00	1.236.425,00
TOTALE	7.696.812,68	5.432.374,40	5.139.203,81

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi della missione: *mantenimento di un adeguato livello di efficienza dei servizi amministrativi e progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle prassi operative; per quanto concerne le gestioni associate dei servizi, si procederà ad analizzare l'opportunità di proseguire con le gestioni associate, anche alla luce delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021.*

Appalto e completamento dei lavori di realizzazione del nuovo archivio comunale di deposito degli atti presso il condominio “Villa Center” con contestuale utilizzo del locale dell'attuale archivio al terzo piano del municipio per le riunioni del Consiglio Comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	1.314.627,14	1.248.211,24	1.232.312,24
Titolo 2 – Spese in conto capitale	404.991,55		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale Spese Missione	1.719.618,69	1.248.211,24	1.232.312,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01 - Organi istituzionali	124.680,40	115.220,40	115.200,40
Totale programma 02 – Segreteria generale	241.712,32	212.091,72	212.190,72
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	189.931,20	183.602,20	183.936,20
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	44.379,80	40.469,80	40.499,80
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	355.466,00	72.833,00	72.833,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	217.371,20	206.380,20	193.147,20
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	114.296,60	111.518,60	111.448,60
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	7.265,00		
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Totale programma 10 – Risorse umane			
Totale programma 11 – Altri servizi generali	446.516,17	306.115,32	303.056,32
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.721.618,69	1.248.211,24	1.232.312,24

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
1.5	2515/55	BAR CENTRALE - ACQUISTO ATTREZZATURE (n. 4 ombrelloni)	2021	5.000,00
	2151/20	BAR CENTRALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (fornitura e montaggio lampade per illuminazione bancone bar e spazi esterni)	2021	4.400,00
	2162	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTO TERMOSANITARIO PER L'EDIFICIO DESTINATO A BAR PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2021	2.100,00
	2183	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE	2021	135.760,00
1.8	2181/20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE MUNICIPALE (sostituzione pulsantiera citofono municipio)	2021	2.400,00
	2518/40	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI	2021	476,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Obiettivi della missione. *Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030. Si intende peraltro valutare, alla luce dei costi e del livello del servizio, l'opportunità di proseguire nel servizio associato sino alla scadenza della convenzione ovvero di avvalersi della facoltà di recesso dalla Convenzione prevista dall'articolo 9 della stessa passando alla*

gestione diretta o ad altre modalità di gestione del servizio.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	160.934,60	160.934,80	160.934,80
Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.487,00		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale Spese Missione	175.421,80	160.934,80	160.934,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	175.421,80	160.934,80	160.934,80
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana			
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	175.421,80	160.934,80	160.934,80

E' previsto il seguente contributo agli investimenti:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2531/71	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA	2021	14.487,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi della missione: effettuare i necessari interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio della scuola dell'infanzia, secondo quanto previsto dal contratto di comodato dello stabile in essere

con l'Associazione Asilo Infantile Privato di Caldonazzo ONLUS; *garantire la manutenzione e il funzionamento della scuola elementare, per la parte di competenza del Comune; dare supporto ai servizi educativi, attraverso il sostegno dell'attività scolastica (realizzazione della Festa degli Alberi e della Giornata dello Sport) e dell'attività integrativa scolastica (progetto "pomeriggi insieme").*

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	112.738,00	93.294,00	93.294,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	72.890,81		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	185.628,81	93.294,00	93.294,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	19.691,80		
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	165.937,01	93.294,00	93.294,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria			
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore			
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione			
Totale Programma07 – Diritto allo studio			
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	185.628,81	93.294,00	93.294,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
4.1	2411/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ED. 587 C.C. CALDONAZZO, DESTINATA A SCUOLA DELL'INFANZIA	2021	8.000,00
4.2	2542/20	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LOCALE SERVER SCUOLA ELEMENTARE	2021	3.300,00
	2542/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (predisposizione rubinetti sotto i lavabi dei bagni)	2021	1.000,00

	2542/25	REALIZZAZIONE PARETE DIVISORIA NELL'AULA DISEGNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE	2021	36.200,00
--	---------	---	------	-----------

E' previsto il seguente contributo agli investimenti:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2745/10	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI LEVICO TERME, PRO QUOTA, PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	2021	2.700,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi della missione: *garantire l'ottimale funzionamento della biblioteca comunale, potenziandone il patrimonio librario e multimediale, promuovendone l'attività e valorizzando la gestione unitaria della biblioteca e dei punti lettura siti nei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna; realizzare, direttamente o tramite patrocinio, iniziative e manifestazioni culturali, concerti e conferenze. Proseguire nell'attività della scuola musicale.*

Attività culturali da realizzare nell'anno 2021: “Borghi in Festival”, progetto sovracomunale con capofila il Comune di Sant’Orsola Terme, usufruendo del bando del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il finanziamento di attività culturali finalizzate a favorire la rigenerazione culturale, turistica ed economico-sociale dei piccoli Comuni italiani; progetto “Cultura e Saperi”, realizzato dall’associazione Tempora Onlus, articolato su un ciclo di conferenze aperte alla cittadinanza su temi di interesse generale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	187.753,17	193.106,67	193.566,85
Titolo 2 – Spese in conto capitale	506,00		

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	188.259,17	193.106,67	193.566,85

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	188.259,17	193.106,67	193.566,85
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	188.259,17	193.106,67	193.566,85

Si prevede di collegare la biblioteca di Caldonazzo al municipio tramite ponte radio, con una spesa di € 506,00.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivi della missione: *garantire la fruibilità all'utenza degli impianti sportivi comunali, con particolare riferimento al Palazzetto Comunale, anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento degli impianti; supportare l'attività delle associazioni sportive che operano sul territorio comunale, con particolare attenzione alle associazioni la cui attività è rivolta alla promozione della pratica sportiva nella popolazione giovanile.*

Realizzare, attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana,

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	73.280,00	68.400,00	68.400,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale	37.000,00		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	110.280,00	68.400,00	68.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Sport e tempo libero	106.380,00	64.500,00	64.500,00
Totale programma 02 – giovani	3.900,00	3.900,00	3.900,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.280,00	68.400,00	68.400,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
6.1	2627/20	REALIZZAZIONE VALLO-TOMO ARGINE DEL TORRENTE CENTA - CAMPO DA CALCIO COMUNALE	2021	31.000,00
	2762/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI (coprivivimento in PVC per il Palazzetto comunale, incluso avvolgitore manuale)	2021	6.000,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi della missione: *sostenere, attraverso l'operato della Pro Loco Lago di Caldonazzo, la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune. Supportare, attraverso la messa a disposizione di attrezzature e di personale per l'allestimento degli spazi, la realizzazione di manifestazioni nel periodo estivo da parte di associazioni e comitati.*

Proseguire, tramite la Comunità Alta Valsugana e Bernstol nel garantire il servizio di sorveglianza delle spiagge e di salvataggio “Spiagge Sicure”. Mantenere il riconoscimento “Bandiera Blu delle Spiagge” per il Lago di Caldonazzo.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	54.678,00	54.041,00	54.173,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	54.678,00	54.041,00	54.173,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	54.678,00	54.041,00	54.173,00
Totale Missione 07 - Turismo	54.678,00	54.041,00	54.173,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivo della missione: *non sono previsti interventi da menzionare.*

Le spese ricomprese nella missione sono relative al funzionamento della Commissione Edilizia sovracomunale e al rimborso di contributi di costruzione; in particolare è previsto il rimborso di € 28.405,52 per contributi di cui all'articolo 90-bis L.P. 4.8.2015, n. 15 e s.m., concernenti unità abitative acquistate per essere destinate a prima abitazione entro due anni dalla ultimazione dei lavori di costruzione.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	5.756,00	5.756,00	5.756,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	48.405,52		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	54.161,52	5.756,00	5.756,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	54.161,52	5.756,00	5.756,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.161,52	5.756,00	5.756,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Obiettivi della missione: *Garantire la costante manutenzione dei parchi e del verde pubblico, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale. Migliorare il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana, con particolare riferimento alla stagione estiva e in occasione di manifestazioni, mercato e attività varie, attraverso l'esternalizzazione dello stesso. Dare esecuzione al progetto per il completamento del percorso ciclo-pedonale nel parco fluviale nel greto del torrente Centa. Migliorare ulteriormente la fruibilità delle spiagge del Lago di Caldonazzo attraverso i lavori di realizzazione di un parco giochi e di un nuovo parcheggio (progetto di riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo, secondo stralcio). Implementare la rete dell'acquedotto potabile comunale attraverso interventi mirati (collegamento all'acquedotto comunale dell'insediamento abitativo in*

località Costa, implementazione e completamento dell'impianto di telecontrollo, avvio dell'intervento di recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi", con la predisposizione del progetto preliminare).

Si intende candidare il Comune per partecipare al progetto "Sport nei parchi", promosso dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, volto alla realizzazione, in cofinanziamento con i Comuni, di aree attrezzate nei Comuni che ne sono sprovvisti e alla riqualificazione delle aree attrezzate già presenti nei parchi cittadini.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	524.390,00	510.211,00	508.959,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.332.735,23	272.809,54	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	1.857.125,23	783.020,64	508.959,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Difesa del suolo			
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.052.910,52	391.279,54	118.470,00
Totale programma 03 – Rifiuti	300,00	300,00	300,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	793.021,71	382.548,00	381.296,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10.893,00	8.893,00	8.893,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.857.125,23	783.020,64	508.959,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
9.2	2496/40	REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE NEL GRETO DEL TORRENTE CENTA	2021	198.447,50
			2022	272.809,54
	2696/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE (GIOCHI, ECC.) PER PARCHI PUBBLICI E PASSEGGIATE	2021	20.000,00
	2696/55	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA MANUTENZIONE DEI PARCHI PUBBLICI (trattore rasaerba)	2021	15.000,00
9.4	2794/14	COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO: IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE (rifacimento ramali, implementazione e completamento impianto di telecontrollo)	2021	54.000,00
	2794/40	AMPLIAMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO ABITATIVO DI LOC. COSTA	2021	255.460,00
	2948/15	ACQUEDOTTO COMUNALE: PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI RECUPERO E OTTIMIZZAZIONE DELLE SORGENTI "VAL DEI LARES" - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2021	16.478,00

e la cantierizzazione e conclusione dei seguenti interventi, già appaltati:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
9.2	2496/30	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO, OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	2021	686.030,72 **
9.4	2794/35	COMPLETAMENTO RAMALE ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE VIA ANDANTA - VIA BRENTA	2021	34.771,06

** spesa imputata al bilancio 2021-2023

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento

e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi della missione: *garantire la costante manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica, attraverso interventi sia di carattere ordinario che straordinario (asfaltature, installazione nuovi punti luce), anche nell'ottica del contenimento dei consumi energetici.*

Sistemazione della viabilità: *è prevista la sistemazione della pavimentazione in porfido di Via Roma.*

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	317.248,12	271.840,42	260.840,42
Titolo 2 – Spese in conto capitale	462.586,64		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	779.834,76	271.840,42	260.840,42

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Trasporto ferroviario			
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale			
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua			
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto			
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	779.834,76	271.840,42	260.840,42
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	779.834,76	271.840,42	260.840,42

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
10.5	2415/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO VIABILITA' E PER IL CANTIERE COMUNALE	2021	2.200,00

10.5	2481/15	ASFALTATURA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2021	63.688,00
	3699	SOMMA URGENZA PER LA COSTRUZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO DI DUE TRATTI DELLA STRADA COMUNALE DEL MONTE RIVE	2021	198.200,00
	2481/50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE SOTTOPASSO VIA PUNTA PESCATORI	2021	23.000,00
	2481/87	LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE AGRICOLA LOC. BRENTA - CHIESETTA DI SAN VALENTINO	2021	112.500,00
	2823/10	AQUISTO MATERIALI PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESEGUITI IN ECONOMIA DIRETTA	2021	15.000,00

e la realizzazione dei seguenti interventi, già appaltati:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2481/15	RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO PEDONALE PROTETTO IN VIA ROMA	2021	10.998,64
2481/40	REALIZZAZIONE BRETELLA VIA FOSSAI - VIA PUNTA PESCATORI	2021	37.000,00

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi della missione: *garantire il necessario sostegno all'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari. Manutentare l'impianto pubblico antincendio, provvedendo in economia diretta - fatti salvi i casi di urgenza. Realizzare l'intervento di adeguamento della piazzola*

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	13.370,00	10.370,00	10.370,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	19.300,00		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	32.670,00	10.370,00	10.370,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	32.670,00	10.370,00	10.370,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali			
Totale Missione 11 – Soccorso civile	32.670,00	10.370,00	10.370,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
11.1	2932/10	ACQUISTO IDRANTI SOPRASSUOLO	2021	4.300,00
	2935	ACQUISTO MATERIALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLA PIAZZOLA DI ATTERRAGGIO DELL'ELICOTTERO DELLA CENTRALE DI EMERGENZA	2021	15.000,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi della missione: *garantire alle famiglie la fruizione del servizio di asilo nido, ampliato da 33 a 39 posti a partire dall'anno educativo 2021-2022, riducendo e possibilmente eliminando la lista di attesa. Provvedere al nuovo affidamento del servizio valorizzando gli aspetti qualitativi dello stesso. Garantire la fruizione del servizio di nido familiare Tagesmutter alle famiglie impossibilitate ad accedere all'asilo nido. Realizzare e sostenere azioni positive a sostegno delle famiglie, dei giovani e degli anziani, quali l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile e la realizzazione della manifestazione "R-Estate con Noi", rivolta a bambini e ragazzi in età scolare.*

Attivare un progetto volto alla sensibilizzazione e alla prevenzione della cittadinanza rispetto all'emergenza epidemiologica in atto, che trova il suo fondamento nell'ambito del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 di data 12.06.2018, progetto che si sostanzia nell'effettuazione dei test diagnostici per il virus Sars-CoV-2.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	481.995,00	548.539,00	548.159,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.267,00		
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	489.262,00	548.539,00	548.159,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	431.824,00	493.142,00	493.142,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità			
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	5.500,00	10.400,00	10.400,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa			
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	22.858,00	21.658,00	21.278,00

Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	7.610,00	8.110,00	8.110,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	18.670,00	12.429,00	12.429,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	489.262,00	548.539,00	548.159,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
12.7	24150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI VIA BRENTA N. 1, DESTINATO AD AMBULATORI / SEDI ASSOCIAZIONI LOCALI	2021	1.000,00
12.9	24101/20	ALLACCIAMENTO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DELLA CAPPELLA MORTUARIA	2021	6.267,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivi della missione:

Progetto “Comunità Energetica”: l’Amministrazione di Caldonazzo intende porsi come polo di riferimento locale per lo sviluppo di sistemi energetici ad alta innovazione tecnologica, quale passo in avanti rispetto all’esperienza delle cooperative di utenza. Si tratta di svolgere un’iniziativa di economia civile in grado di coniugare interessi di natura sia economica che sociale, e mirare alla produzione di energia da fonti rinnovabili insieme alla gestione intelligente dei flussi energetici nella distribuzione, ma concependo l’energia stessa come un “asset comunitario”, così da promuovere lo sviluppo locale secondo i canoni dell’Agenda 2030 – grazie alla gestione congiunta degli aspetti tecnologico, istituzionale, organizzativo, ambientale, gestionale e commerciale – con un’importante ricaduta sulla gestione del welfare territoriale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	47.156,00	2.420,00	5.920,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Totale spese Missione	47.156,00	2.420,00	5.920,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Fonti energetiche	47.156,00	2.420,00	5.920,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	47.156,00	2.420,00	5.920,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La Missione 20 raggruppa soltanto le poste contabili relative agli accantonamenti di bilancio. E' richiesta soltanto l'attenta valutazione ed analisi delle poste da accantonare nel rispetto delle vigenti normative contabili.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	64.326,84	56.050,87	60.128,64
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
Totale spese Missione	64.326,84	56.050,87	60.128,64

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Fondo di riserva	28.000,00	30.000,00	34.077,77

Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	33.380,84	23.104,87	23.104,87
Totale programma 03- Altri fondi	2.946,00	2.946,00	2.946,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	64.326,84	56.050,87	60.128,64

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti			
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale spese Missione	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale Missione 50 – Debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale			
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti			
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale spese Missione	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.236.425,00	1.236.425,00	1.236.425,00
Totale spese Missione	1.236.425,00	1.236.425,00	1.236.425,00

PARTE TERZA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

1. Programmazione del fabbisogno di personale

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al comma 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede infatti che nel Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la *ratio* dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

In ogni caso, la programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Anche se a livello locale il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei

Protocolli di intesa annuali.

Per completezza di quadro si ritiene utile ricordare che:

- il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 aveva allentato i vincoli che avevano caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevedeva di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017";
- successivamente era stata approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 – “Legge di stabilità provinciale 2018” che, attraverso quanto disposto dall’articolo 7, ha modificato l’articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 “Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”. Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell’articolo 8, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa, inoltre, che "i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". La programmazione in materia di personale costituiva pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.
- la L.P. 3 agosto 2018, n. 15, concernente “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020” aveva poi introdotto ulteriori modifiche riguardo le modalità di assunzione di personale presso gli enti locali prevedendo, per gli enti istituiti mediante processi di fusione ed i comuni aderenti ad ambiti di gestione associata, la possibilità di assumere personale anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente a quella complessiva dei comuni aderenti alla data della costituzione della gestione associata, in misura compatibile con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio. L’art. 11 co. 6 prevedeva inoltre che, se ciò si rende necessario per assicurare continuità nell’esercizio delle funzioni e dei servizi, i comuni possano assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato nel corso dell’anno, anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d’anno, derivanti dalle medesime cessazioni. Nel caso di comuni in gestione associata, l'utilizzo dei risparmi è ammesso previo accordo in sede di conferenza dei sindaci dei comuni dell’ambito di appartenenza, mentre per i comuni che non effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, la sostituzione è comunicata al Consiglio delle autonomie locali.

- la legge di stabilità provinciale 2020 è intervenuta in maniera importante rispetto al suddetto quadro normativo modificando ancora l'art. 8 della L.P. 27/2010 e prevedendo che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento;
 - con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021 e in corso di definizione. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta disciplina ha trovato applicazione normativa nell'articolo 11 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15.
- Il suddetto quadro normativo, in parte ancora in corso di definizione, risulterà di particolare rilevanza anche al fine di ipotizzare eventuali nuovi assetti organizzativi sia interni che di gestione associata.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI CALDONAZZO – anno 2021

Per quanto concerne l'assetto organizzativo del Comune di Caldonazzo e dell'ambito di gestione associata 4.3 si rimanda a quanto evidenziato nella precedente apposita sezione.

Si ripropone la seguente tabella riassuntiva della consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	0	1	3
B base	8	1	1	2	4
B evoluto		1	1	2	
C base	15	6*	4	10	2**
C evoluto		3	0	3	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	28	16	4	20	8

* di cui n. 1 distaccato in comando a favore del Corpo di Polizia Municipale

** un posto attualmente coperto, a tempo parziale, mediante messa a disposizione di una dipendente del Comune di Calceranica al Lago (deliberazione G.C. 136/2020).

L'amministrazione ha autorizzato le seguenti trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno e tempo parziale:

Categoria e profilo professionale	Servizio	Orario parziale (ore sett.)	Termine tempo parziale	Riduzione orario
B base – operatore amm.vo	Segreteria	31/36	31/12/2021	5
C base – assistente amm.vo	Demografico	26/36	30/06/2021	10
C evoluto – collaboratore bibliotecario	Biblioteca Intercomunale	26/36	31/03/2021*	10

* con probabile prosecuzione fino al 31.12.2021 a 18 ore e conseguente completamento dell'orario di lavoro con ulteriore unità a tempo determinato.

A fronte delle suddette riduzioni di orario che determinano una riduzione complessiva di 12,5 ore settimanali si è provveduto ad incrementare gli orari dei seguenti profili:

Categoria e profilo professionale	Servizio	Orario (ore sett.)	Termine tempo pieno	Aumento orario
C base – assistente contabile	Finanziario	da 18 a 36	31/12/2021	18

C base – assistente tecnico	Tecnico	da 25 a 36	31/12/2021	11
-----------------------------	---------	------------	------------	----

L'incremento complessivo è pari a 29 ore settimanali.

In relazione alla valutazione delle progressioni economiche che interesseranno il personale dipendente del Comune di Caldonazzo, alla luce del vigente CCPL, si evidenzia quanto di seguito dettagliato con riferimento al triennio 2021-2023:

Categoria/livello / posizione	Dotazione anno 2020			Evoluzione 2021	Evoluzione 2022	Evoluzione 2023
	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Totale			
A						
A2						
A3	1		1	1	1	1
A4						
A5						
B Base 1						
B Base 2						
B Base 3						
B Base 4	2		2	2	2	2
B Base 5						
B Evoluto 1						
B Evoluto 2						
B Evoluto 3						
B Evoluto 4	1		1	1	1	1
B Evoluto 5	1		1	1	1	1
C Base 1	2		2	3	3	2
C Base 2	1		1	1	1	2
C Base 3	1		1	1	1	1
C Base 4	3		3	3	3	3
C base 5	4		4	3	3	3
C Evoluto 1						
C Evoluto 2						
C Evoluto 3						
C Evoluto 4	2		2	2	2	2
C Evoluto 5	1		1	1	1	1
Segr. comunale	1		1	1	1	1
TOTALE	20		20	20	20	20

Con riferimento all'eventuale attivazione di selezioni interne per la progressione dal livello base al livello evoluto l'amministrazione si riserva di valutarne l'opportunità anche con riferimento all'organigramma della gestione associata.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO, FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE ASSUNZIONI

Con riferimento alle annualità 2018 e 2019 si ricorda che:

- nel corso dell'anno 2018 sono cessati dal servizio il Segretario Comunale dott. Paolo Ciresa (31.12.2018) e un assistente tecnico a tempo parziale (31.8.2018);
- nel corso dell'anno 2018 si è provveduto all'assunzione di un assistente tecnico a tempo parziale, successivamente portato, in via temporanea, all'orario a tempo pieno, di un assistente tecnico a tempo determinato con orario a tempo pieno, che ha prestato servizio dal 5 novembre al 16 dicembre, e alla stabilizzazione ai sensi dell'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 di un dipendente nella qualifica di assistente tecnico con orario a tempo pieno, addetto presso il Servizio tributi associato.
- nel corso dell'anno 2019 non si sono verificate cessazioni dal servizio.
- alla fine del mese di aprile 2019 si è provveduto all'assunzione del nuovo Segretario Comunale a seguito dell'espletamento di apposita procedura di mobilità.

Con il 31 dicembre 2020 si è reso vacante un posto nel profilo di assistente amministrativo (C base) a tempo pieno – inquadrato nell'organico del Servizio Segreteria, la cui spesa rientra tra le spese della Missione 1, per la copertura del quale è stato indetto concorso pubblico. Tale procedura risulta attualmente sospesa in ragione dell'emergenza epidemiologica in corso e l'amministrazione si riserva di valutare, anche in ragione delle tempistiche e delle necessità di copertura del posto, l'attivazione di eventuali differenti procedure ammesse ai sensi dell'art. 91 del Codice degli enti locali. La quota di risparmio derivante dalla suddetta cessazione può essere stimata in euro 46.098,00 e tali risorse, in ragione degli importi di legge, saranno allocate per la copertura del posto.

Nell'anno 2021:

- non sono previste cessazioni di personale;
- con riferimento al personale assegnato al servizio tecnico comunale si rileva che, già dal mese di settembre 2018, il monte ore settimanale dell'unità assegnata, nella categoria C – livello base, a 25 ore viene incrementato a 36 ore in ragione delle necessità organizzative del servizio. Tale necessità organizzativa emerge sia in ragione che il Comune di Caldonazzo continui a svolgere i servizi in gestione associata che qualora si ritenesse di non dare ulteriore seguito alla stessa, considerando altresì che in passato era comunque presente almeno un'unità a tempo pieno. Si rileva pertanto la sostenibilità finanziaria della spesa già allocata negli strumenti finanziari passati e di previsione e il conseguente rispetto degli equilibri di spesa corrente, come dettati dalle vigenti normative;
- resta fermo che potrebbero verificarsi una o più richieste di trasferimento per mobilità presso altri enti/dimissioni/altre cause di cessazione ad oggi non preventivabili e che l'amministrazione

si riserva di valutare ed eventualmente accogliere.

La programmazione 2021-2023 può pertanto sintetizzarsi come segue:

Anno	Cat.	Liv.	Figura prof.	Causa cessazione	Num.	Tempo pieno/part time	Modalità copertura
2021	C	base	Assistente amm.tivo	Collocamento in quiescenza	1	Tempo pieno	Concorso indetto; valutazioni in ordine a differenti procedure in ragione delle restrizioni dettate dall'emergenza epidemiologica in corso (mobilità oppure altre procedure ex art. 91 CEL)
2021	C	base	Assistente tecnico			completamento orario a 36 ore	
2021	non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			Concorso o mobilità o art. 91 co. 1 lett e ter
2022	non noto al momento*			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			Concorso o mobilità o art. 91 co. 1 lett e ter
2023	non noto al momento*			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			Concorso o mobilità o art. 91 co. 1 lett e ter

Il Piano per il triennio 2021-2023, in questa fase, dispone inoltre:

- in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato, la facoltà dell'ente di procedere alla sostituzione di ciascuna figura in ruolo nella propria dotazione organica che dovesse cessare il servizio nell'arco dell'anno 2021 per motivazioni o cause ad oggi non note e non programmabili, fermo restando che, al verificarsi di tale condizione, l'ente provvederà a condividere la scelta in seno alla Conferenza dei Sindaci d'ambito, con particolare riferimento alle fattispecie che possano impattare - in termini organizzativi e/o economici - sugli enti in gestione associata;
- con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale, sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla

conservazione del posto oppure in attesa dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano; l'attuazione di assunzioni a tempo determinato è oggetto di condivisione da parte della Conferenza dei Sindaci d'ambito;

- in relazione ad eventuali richieste di comando in ingresso od in uscita, l'amministrazione si riserva di valutare le stesse unitamente anche alla Conferenza dei Sindaci ed all'organo preposto alla gestione ed a favorire le stesse in particolar modo qualora siano finalizzate ad un futuro inquadramento che possa essere di interesse per l'ente.

Si evidenzia infine che attualmente il Comune di Caldonazzo non dispone di graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato e che in relazione ad eventuali necessità di personale a tempo determinato l'amministrazione valuterà se esperire apposita selezione oppure ricorrere all'utilizzo di graduatorie messe a disposizione da parte di altri enti pubblici.

Si rinvia inoltre a necessario approfondimento la valutazione in ordine alla redazione di un Piano del fabbisogno di personale unitario tra i Comuni d'ambito, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali, nel rispetto del Piano di Miglioramento.

Il presente Piano dovrà essere oggetto di eventuali necessarie modifiche qualora intervenissero nuove e differenti valutazioni politico-organizzative nonché a seguito della definizione degli organici standard da parte della Giunta provinciale, qualora non compatibili con lo stesso.

Si rinvia inoltre ad un eventuale necessario approfondimento in ordine alla redazione di un Piano del fabbisogno di personale unitario tra i Comuni d'ambito, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali, qualora gli enti ritenessero di procedere nella modalità di gestione associata dei servizi.

2. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere

anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*. Nel triennio 2021-2023 non è prevista la dismissione di beni immobili.

3. Programma biennale degli acquisti e delle forniture

L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti e forniture riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro.

Il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture; peraltro il medesimo decreto fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.
